



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale a c.u. in
Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD)

(Classe LM-46 – Odontoiatria e Protesi Dentaria)

COORTE 2023/24

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 luglio 2023

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI – A. A. 2023/24**
- 7. DISPOSIZIONI FINALI**

1. DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza:	Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche
<i>Dipartimento associato:</i> Scienze Biomediche e Biotecnologiche Medicina Clinica e Sperimentale Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia"	
1.2 Classe:	LM-46 Odontoiatria e Protesi Dentaria
1.3 Sede didattica:	Catania, Policlinico Universitario, via Santa Sofia, n.78
1.4 Particolari norme organizzative	Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) è composto dal Presidente del CdS e Responsabile AQ, n. 6 docenti, n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo e n. 2 studenti componenti del Consiglio del corso. Il GGAQ è attivo per programmare le scadenze della gestione ordinaria e di Assicurazione di Qualità.
1.5 Profili professionali di riferimento:	Dentisti e Odontostomatologi - (2.4.1.5.0)
funzione in un contesto di lavoro:	Il laureato può svolgere il ruolo professionale e relative funzioni negli ambiti occupazionali indicati: Odontoiatra. In un mondo del lavoro diventato assai competitivo, solo la qualità della preparazione può assicurare reali, rapide e soddisfacenti possibilità occupazionali. Pertanto, il CLOMPD si sforza di favorire le possibilità occupazionali dei propri laureati inviandoli, secondo una turnazione ben stabilita, presso i vari ambulatori odontoiatrici delle Aziende Sanitarie Provinciali in convenzione. Inoltre, informa i laureandi sulle possibilità di percorsi post-lauream Universitari quali Scuole di Specializzazione odontoiatriche, Corsi Master di II livello e Corsi di Perfezionamento al fine di meglio esplicitare le funzioni apprese durante il percorso di laurea nel contesto di lavoro odontoiatrico.
competenze associate alla funzione:	Il laureato può svolgere il ruolo professionale e relative funzioni: -svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti; - si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione; - progetta, verifica ed inserisce i dispositivi medici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.
sbocchi occupazionali:	I Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno sbocchi occupazionali nell'ambito della Libera Professione di Odontoiatra. Possono svolgere, secondo la normativa vigente, attività dirigenziali di I e II livello presso il Sistema Sanitario Nazionale.
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:	<ul style="list-style-type: none"> • Odontoiatra
1.6 Accesso al corso:	numero programmato nazionale
1.7 Lingua del Corso:	Italiano
1.8 Durata del corso:	6 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani. Possono concorrere, nell'ambito della relativa riserva di posti, i cittadini non comunitari residenti all'estero.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari. Di norma, attraverso una serie di quesiti a scelta multipla, vengono esaminate e valutate principalmente le conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento, comprensione del testo e conoscenze acquisite durante gli studi della scuola secondaria superiore. Fa testo in qualsiasi caso il relativo Decreto Ministeriale n. 1107 del 24-9-2022 "Definizione delle modalità e dei contenuti della prova di ammissione c.d. test TOLC ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria in lingua italiana per l'a.a. 2023/2024".

La prova, oltre che selettiva, è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, possono essere previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso. Per colmare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il CLMOPD istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito.

Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da Docenti designati dal Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, su proposta del Consiglio del CLMOPD.

Lo studente ammesso con OFA può sostenere esami o valutazioni di profitto solo dopo che questi Obblighi Formativi Aggiuntivi siano soddisfatti.

Fanno testo in qualsiasi caso i Decreti Ministeriali che disciplinano le modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale e che definiscono i posti disponibili per le immatricolazioni al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, pubblicati annualmente dal MUR.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La prova di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha luogo secondo modalità definite dal M.U.R. e dai successivi Bandi Rettorali. Per l'a.a. 2023-24, le modalità di ammissione sono stabilite dai D.M. 1107 del 24/09/2022 e D.D. 1925 del 30/11/2022 e dal D.R. 548 del 09/02/2023.

Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento nella graduatoria stilata in ordine decrescente di punteggio a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

Gli studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.U.R. indicanti le conoscenze richieste per l'accesso e gli specifici contenuti delle prove di ammissione che, a tutt'oggi, consistono nella soluzione di quesiti a risposta multipla su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Ragionamento, comprensione del testo e conoscenze acquisite durante gli studi della scuola secondaria superiore (vedi paragrafo 2.1 del presente Regolamento).

Le modalità di svolgimento della prova, l'attribuzione dei punteggi e quant'altro derivi da tale attribuzione sono regolati da apposito bando pubblicato annualmente dall'Ateneo.

L'immatricolazione ai corsi di studio è riservata agli studenti collocati utilmente nelle relative graduatorie.

Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, degli eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, verificata mediante il superamento del test di ammissione.

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore ai seguenti punteggi minimi:

* Biologia 4 punti su 18 quesiti

*Chimica 3 punti su 12 quesiti

la verifica viene considerata "non positiva".

Allo scopo di colmare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il CLMOPD istituirà attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. Gli studenti ammessi con OFA possono sostenere esami o valutazioni di profitto solo dopo che questi Obblighi Formativi siano soddisfatti. L'obbligo formativo aggiuntivo non ha alcuna influenza sul numero dei crediti che lo studente deve conseguire nel suo percorso di studio, né sulla media dei voti: la verifica infatti non produce una valutazione; una volta assolto l'obbligo, inoltre, non si acquisiscono crediti. Chi risulta in debito formativo all'esame di ammissione al primo anno non potrà chiedere, a nessun titolo, il riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio.

2.4 Votazione minima da conseguire per l'ammissione

Per la votazione minima da conseguire e per i criteri applicati in caso di parità di punteggio equalizzato, si rimanda all'Art. 6 (Graduatorie, soglia di punteggio minimo e valutazione delle prove) del D.M. 1107 del 24/09/2022 e al paragrafo 3.7.2 (Soglie minime di ammissione per la partecipazione alla selezione, gestione parità di punteggio equalizzato) del D.R. 548 del 09/02/2023

In breve:

"I cittadini UE o equiparati (ai sensi dell'art. 39, comma 5 d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286) sono idonei all'ammissione ai Corsi di studio di cui al punto 1, e quindi all'inserimento nella graduatoria nazionale di merito, solamente nel caso abbiano ottenuto un punteggio minimo equalizzato pari a dieci (10).

Ai cittadini non-UE residenti all'estero, che concorrono nella graduatoria locale dell'ateneo presso cui hanno sostenuto il test, non si applica tale soglia minima di idoneità. Tali candidati sono idonei solamente se hanno ottenuto un punteggio equalizzato superiore a zero (0); non sono inseriti in graduatoria coloro che non abbiano fornito risposta ad alcun quesito".

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Allo studente che ha già conseguito crediti formativi universitari, anche in università estere, che in tutto o in parte sono riconoscibili per il conseguimento della laurea, può essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. La domanda va presentata nei modi e nei tempi previsti dal Bando Unico di Ateneo. L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università di Catania (passaggio di corso) affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi. L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo o, in anni accademici precedenti, presso altre Università italiana.

Qualora il numero di crediti riconosciuti sia tale da consentire l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, l'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel Manifesto degli Studi per ciascun anno di corso, in base al numero di posti residui liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento sono stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato al parere scritto dei Docenti del Settore Scientifico Disciplinari interessati ed eventualmente ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di studio della medesima classe la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati fermo restando eventuali adempimenti ad obblighi di legge sopraggiunti. Non sono, comunque, riconoscibili i crediti relativi alla preparazione della prova finale. Il riconoscimento di crediti è, in ogni caso, subordinato alla presentazione, da parte dello studente, dei programmi ufficiali dei corsi di cui chiede il riconoscimento. Le istanze saranno esaminate dapprima dalla Commissione didattica del CdS, formata dal Presidente e da quattro docenti del CdS e successivamente proposte al Consiglio del CLMOPD.

Nella valutazione delle richieste di riconoscimento, il Consiglio del CLMOPD, sentito il parere della Commissione didattica del CdS si attiene ai seguenti criteri:

- **Crediti conseguiti in corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria (LM46) o Medicina e Chirurgia (LM41) tenuti presso Università italiane:**

-riconoscimento totale dei crediti conseguiti in un determinato settore scientifico-disciplinare nella misura massima prevista per quel settore nel piano di studi, indipendentemente dalla piena corrispondenza tra i programmi dei rispettivi insegnamenti;

<ul style="list-style-type: none"> - <i>riconoscimento totale di eventuali crediti in esubero o in settori non presenti nel piano di studi nella misura massima dei crediti previsti come scelta libera dello studente;</i> - <i>riconoscimento parziale de icrediti conseguiti in esubero o in settori non presenti nel piano degli studi nella misura in cui i contenuti disciplinari siano riconducibili a uno o più degli insegnamenti previsti nel piano di studi, mediante integrazione ed esame sui contenuti mancanti.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Crediti conseguiti in corsi di studio appartenenti a classi diverse dalla LM46 o LM41 tenuti presso Università italiane o in corsi di studio presso Università estere: <ul style="list-style-type: none"> - <i>il riconoscimento è limitato ai crediti conseguiti in discipline i cui contenuti sian opresenti in uno o più degli insegnamenti del corso di laurea;</i> - <i>Il riconoscimento è limitato al numero di crediti previsto per l'insegnamento corrispondente nel piano di studi;</i> <p><i>il riconoscimento è totale nei casi in cui, oltre a una piena corrispondenza dei contenuti, siano presenti anche comuni obiettivi formativi;</i></p> <p>- <i>il riconoscimento crediti terrà conto degli obbiettivi formativi attraverso la comparazione dei programmi e, nel caso in cui questi siano omologabili, sarà tollerata eventuale discrepanza del numero dei CFU fino ad un massimo del 30%.</i></p> <p>Le istanze prodotte da studenti iscritti in Università estere devono aver allegata tutta la documentazione in lingua originale, con traduzione conforme asseverata mediante giuramento, sottoscritta da un traduttore autorizzato. Agli esami convalidati sarà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti. Nel caso di ammissione a un qualsiasi anno gli studenti dovranno acquisire le frequenze (nella misura minima del 70%) degli insegnamenti non riconosciuti. Il riconoscimento degli esami di Anatomia Umana, Istologia, Biologia applicata, Chimica medica, Fisica applicata, Statistica medica, Informatica, Lingua inglese, Biochimica, Biologia molecolare, Biochimica clinica, Fisiologia umana, Patologia generale è condizionato al fatto che essi siano stati superati nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Per quanto non previsto si rimanda all' art. 12 - Crediti Formativi Universitari (CFU)" del vigente Regolamento didattico di Ateneo.</p>
<p>2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p> <p>Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari, per un numero non superiore a 12 CFU, solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea consegue. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi.</p>
<p>2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università</p> <p>Non previsti.</p>
<p>2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 e 2.7</p> <p>Per le conoscenze e abilità professionali il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 12 CFU.</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato. Gli studenti possono chiedere la dispensa totale o parziale dall'obbligo di frequenza per gravi e/o giustificati motivi per periodi inferiori ad un mese. La dispensa è deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea dietro presentazione di debita documentazione e prevederà la possibilità di partecipare agli appelli dei relativi esami. In ogni caso detto esonero deve fare rispettare la percentuale minima di frequenze prevista dalle norme vigenti (70%). Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti dal proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza. Al termine dei 6 anni di iscrizione regolare lo studente viene iscritto come fuori corso con l'obbligo di ottenere l'attestazione di frequenza degli insegnamenti secondo il principio di propedeuticità degli stessi.

Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza con le sedute degli organi di cui fanno parte (art. 27 - Frequenza attività formative- del Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 2121 del 26/05/2023).

Per maggiori dettagli inerenti lo status di "Studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione" si rimanda all' art 30 del su citato Regolamento didattico di Ateneo e all'apposito regolamento emanato con D.R. n. 1598 del 2/5/2018 e successive modifiche ed integrazioni. L'Ateneo attiva procedure per garantire il diritto all'istruzione universitaria delle persone in stato di detenzione.

Per il recupero delle frequenze, si rimanda al Regolamento Recupero Frequenze Lezioni Frontali del CLOMPD, pubblicato sul sito web del CdL <https://www.chirmed.unict.it/corsi/lm-46>.

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è verificata dai Docenti registrando la presenza di ogni studente in un elenco alfabetico nominativo fornito dalla Presidenza del CLMOPD, su indicazione del Settore Medico – Carriere Studenti. La frequenza alle lezioni può essere documentata anche mediante la firma dello studente su un apposito registro. In futuro potrà essere effettuata con sistemi elettronici.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza ai tirocini professionalizzanti viene apposta sul libretto dello studente dal Docente – tutore.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezione ex-cathedra – Attività didattica frontale (F)

Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.

Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione in aula e a 18 ore di studio individuale.

Seminario - Attività didattica frontale (F)

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione ex-cathedra ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, va

annotata nel registro delle lezioni. Sono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze di argomenti odontostomatologici eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti specialistici professionalizzanti. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

1 CFU di didattica frontale per seminari equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale.

Attività di laboratorio o di esercitazione (L)

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata a un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare

gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali e competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il Consiglio del CLMOPD definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento è verificato in sede di esame. Il Consiglio del CLMOPD nomina i Docenti-tutori fra i Docenti o figure equiparate ai fini didattici, nel documento di programmazione didattica. Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il Consiglio del CLMOPD può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Un CFU di didattica tutoriale equivale a 15 ore di esercitazioni in aula o in laboratorio o attività assistite equivalenti e le restanti 10 ore allo studio e alla rielaborazione personale

Attività di tirocinio (TP)

Il tirocinio professionalizzante deve consentire agli studenti di effettuare durante il corso di studi le attività pratiche di tipo clinico, compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di Odontoiatri delle strutture universitarie, specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea.

1 CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività così distribuite:

Quindici ore sono dedicate all'attività professionalizzante con guida del Docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio, e le restanti dieci ore sono per lo studio e la rielaborazione individuale delle attività apprese.

I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.

Attività per la prova finale (PF)

Lo Studente ha la disponibilità di 10 CFU, finalizzati alla preparazione della tesi di Laurea Magistrale. L'acquisizione dei suddetti CFU avviene mediante un periodo di internato, della durata minima di 12 mesi, presso il reparto clinico o il laboratorio biomedico al quale afferra il docente relatore. Sarà cura del relatore attestare la tipologia della tesi che può essere redatta e discussa in lingua italiana o inglese. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver frequentato tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. Per il conseguimento della laurea magistrale è quindi prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida del relatore. Tutta la commissione di laurea agisce da controrelatore durante la discussione, altrimenti può essere prevista la figura di un docente correlatore. La determinazione del voto avviene con le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica in linea con le norme previste dall'Ateneo.

1 CFU di attività per la prova finale equivale a 25 ore di lavoro autonomo

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio di 30 CFU, almeno 600 ore, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte o pratiche, ma sono comunque conclusi in forma orale mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accertare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrano alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal Docente coordinatore del corso e composta da tutti i Docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto. La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi. Al candidato che ottiene il massimo dei voti può essere anche attribuita la lode. La Commissione verbalizza l'esito della prova riportando gli argomenti oggetto della stessa ed il voto attribuito.

Il superamento dell'esame accredita allo studente il numero di CFU corrispondente al corso cui si riferisce secondo quanto risulta dal Piano Didattico del Corso di Laurea valido al momento della sua immatricolazione o prima iscrizione al Corso di Studio.

Qualora lo studente non superi la prova, la commissione ne verbalizza l'esito riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, la notazione "non superato". La prova non superata non viene tenuta in alcun conto ai fini del calcolo della media dei voti di profitto. Qualora lo studente chieda di interrompere l'esame prima della sua conclusione, la commissione verbalizza l'esito della prova riportando, oltre agli argomenti oggetto della stessa, solo la notazione "ritirato".

Gli esami o valutazioni finali di profitto per gli studenti regolari sono svolti unicamente nei periodi in cui non si svolgono attività didattiche frontali e in almeno tre diversi periodi (sessioni). All'interno di ciascuna sessione sono svolti almeno due appelli ordinari distanziati di almeno 15 giorni, anche per gli esami per i quali è prevista una prova scritta o pratica. In tal caso, le date delle prove sono fissate in modo da: - evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso; - assicurare una distribuzione degli esami lungo tutta la durata della sessione. Il calendario didattico del corso di studio può prevedere periodi di sospensione dell'attività didattica frontale durante i quali è possibile programmare ulteriori appelli. In ciascuna sessione lo studente può sostenere, senza alcuna limitazione, tutti gli esami o valutazioni finali di profitto degli insegnamenti dei quali ha acquisito, ove richiesta, l'attestazione di frequenza. In particolare, anche nei casi in cui è prevista una prova scritta o pratica, può sostenere più di una volta un esame non superato in precedenza, anche nella stessa sessione. In ogni anno accademico, per gli studenti fuori corso e laureandi saranno previsti almeno due ulteriori appelli loro riservati, distanziati di almeno venti giorni da quelli ordinari. Tali appelli possono essere fissati anche nei periodi in cui si svolgono attività didattiche frontali. In ogni anno accademico saranno previsti almeno due ulteriori appelli riservati agli studenti iscritti regolarmente ad anni successivi al primo per consentire loro di recuperare gli esami degli anni precedenti non ancora superati. Tali appelli non possono essere fissati nei periodi in cui si svolgono attività didattiche frontali;

La verbalizzazione degli esami è effettuata per via telematica e deve:

- a) essere, necessariamente, preceduta dalla prenotazione on line da parte dello studente;
- b) essere curata solo dai componenti della commissione di esami, in quanto non delegabile;
- c) avvenire contestualmente allo svolgimento dell'esame e, di norma, in presenza dello studente;
- d) essere certificata mediante la firma digitale del presidente e di altro componente della commissione d'esame.

I tirocini formativi e abilitanti non prevedono un voto di profitto, ma il conseguimento dei relativi crediti è subordinato al giudizio di idoneità rilasciato dal tutor. La verbalizzazione del tirocinio è a carico del Coordinatore dei Tirocini che riceve le schede di valutazione compilate dai tutor.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

<p>Non sono previsti piani di studio individuali.</p> <p>Tuttavia, gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare dal terzo al sesto anno. In nessun caso è consentita l'iscrizione a "corsi singoli" per seguire insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria, corso di studio a numero programmato a livello nazionale.</p>
<p>3.6 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera</p>
<p>Il CLMOPD predispone un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere la terminologia odontoiatrica e il contenuto di lavoro scientifico su argomenti bio-odontoiatrico-didattico di comunicazione con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Lo studio della lingua inglese mira a portare lo studente a un livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).</p> <p>Il Docente di Lingua Inglese valuterà, mediante test di ingresso o sulla base di documentazione attestante la pregressa frequenza di un Corso di lingua inglese, il grado di conoscenza linguistica individuale degli studenti, decidendo il periodo in cui potranno sottoporsi a verifica finale per l'acquisizione dei crediti previsti.</p> <p>Per gli studenti in possesso di conoscenza di livello B1 o superiore, certificata conformemente a quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, verrà convalidata la frequenza previa richiesta al Consiglio di CdS.</p>
<p>3.7 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera</p>
<p>Allo studio della Lingua Inglese sono riservati 7 CFU di didattica frontale (CFU/F).</p> <p>La disciplina è parte del Corso Integrato del primo anno, secondo semestre "Metodologia Scientifica e Linguistica", costituito da Statistica Medica (4 CFU); Informatica (5 CFU) e Lingua Inglese (7 CFU), per un totale di 16 CFU.</p>
<p>3.8 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi</p>
<p>La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per gli insegnamenti di Settori Scientifico Disciplinari caratterizzanti. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dal Consiglio del Corso di Laurea. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi.</p>
<p>3.9 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni</p>
<p>Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria entro un numero di anni pari al doppio della durata legale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.</p> <p>La verifica è svolta dal Consiglio del CLMOPD, sulla scorta di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuoricorso.</p>
<p>3.10 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero</p>
<p>Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 32 "Riconoscimento di studi compiuti all'estero" del vigente Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi.</p> <p>In particolare, lo studente regolarmente iscritto presso il CLMOPD dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea. Il CLMOPD non riconosce studi compiuti presso Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di paesi extra-comunitari.</p> <p>Lo studente regolarmente iscritto presso il CLMOPD dell'Università degli Studi di Catania che vuole avvalersi della possibilità di svolgere parte dei propri studi presso Università estere deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CLMOPD delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente</p>

definitive, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio. Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CLMOPD, sulla base della sola documentazione trasmessa dall'Università ospitante.

Studente iscritto presso Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di Università della Comunità Europea

Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta, l'iscrizione con abbreviazione di corso. L'iscrizione è, in ogni caso, subordinata alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di ammissione al 1° anno presso l'Ateneo di Catania o, in anni accademici precedenti, presso altra Università italiana. L'iscrizione è subordinata, oltre che alla condizione precedente, alla disponibilità del posto, secondo quanto reso noto annualmente nel "Bando unico di Ateneo" per ciascun anno di corso, in base al numero di posti resisi liberi a seguito di trasferimento o rinuncia agli studi. Sull'istanza delibera il Consiglio del CLMOPD che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del CLMOPD, in base al parere espresso dalla Commissione Didattica, indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti. Della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del CLMOPD dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei sei anni di corso, in base alla accertata disponibilità di un posto vacante.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le “attività formative autonomamente scelte dallo studente” costituiscono parte integrante del curriculum formativo.

L’Ordinamento Didattico del CLMOPD prevede sei discipline affini e integrative, per un totale di 12 CFU, ed un totale di 8 CFU riservate alle ADE (Attività Didattiche Elettive). Ad ogni Disciplina affine e integrativa vanno attribuiti 2 CFU. Allo studente va assicurata un’ampia possibilità di scegliere gli argomenti da approfondire con le ADE.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E’ inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia odontoiatrica. La competenza linguistica sarà quindi assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni. E’ infatti previsto al I anno l’insegnamento Lingua Inglese (L-LIN/12) dotato di 7 CFU di didattica frontale.

b) Abilità informatiche e telematiche

Non sono previsti ulteriori crediti per le abilità informatiche e telematiche oltre i 5 CFU dell’Informatica e i 4 CFU della Statistica medica, entrambe discipline del secondo semestre del primo anno.

c) Tirocini formativi e di orientamento

Per i tirocini professionalizzanti gli studenti possono frequentare, oltre le strutture universitarie della Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico” G. Rodolico –San Marco”, anche gli ambulatori e le Unità Operative convenzionate. Per il numero di crediti delle singole discipline del SSD MED/28 “Malattie Odontostomatologiche” si rimanda all’allegato piano degli studi che evidenzia anche la suddivisione in semestri di tutti gli insegnamenti previsti nei sei anni. All’interno del percorso formativo lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle Discipline odontoiatriche e radiologiche(83CFU/TP); delle Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica: Medicina interna (2 CFU/TP), Patologia clinica (2 CFU/TP), Neurologia (1 CFU/TP), Diagnostica di laboratorio (2 CFU/TP). A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio del CLMOPD nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di 60 CFU di Tirocinio Professionalizzante (CFU/TP). Il Consiglio del CLMOPD designa un Coordinatore responsabile dell’organizzazione di tutte le attività di tirocinio pratico. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l’esecuzione di attività pratiche a simulazione delle attività svolte a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente- tutore. Le funzioni didattiche del Docente-tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l’attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica tutoriale svolta nell’ambito dei corsi d’insegnamento. Al termine di ogni periodo di tirocinio obbligatorio lo studente sarà sottoposto a una verifica, effettuata dal Docente tutore, consistente essenzialmente nell’esame clinico di un paziente con redazione di relativa cartella clinica. Per altre tipologie di attività pratica, il Coordinatore indicherà gli opportuni sistemi di valutazione. La valutazione sarà espressa sotto forma menzionativa (ottimo, buono, discreto, sufficiente). Oltre a quelle già oggetto di apposita Convenzione, il Consiglio del CLMOPD può identificare altre strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica e dopo stipula delle relative Convenzioni. Il Consiglio del CdS nell’adunanza del 06 Giugno 2018 ha deliberato all’unanimità l’istituzione della figura del “Coordinatore delle attività di tirocinio” che collabora il Presidente del CdS nell’organizzazione e nella programmazione delle attività previste presso le strutture universitarie e quelle convenzionate e si occupa della gestione dei rapporti studenti e tutor.

d)Tirocinio pratico-valutativo pre-laurea

Nell’ambito del percorso formativo, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui DM 653 dd 5.7.2022, finalizzato al conseguimento dell’abilitazione professionale.

Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante come primo operatore. Durante il TPV lo studente deve svolgere

le proprie attività nelle discipline di chirurgia orale, endodonzia, implantologia, odontoiatria pediatrica, odontoiatria restaurativa, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia, patologia e medicina orale, protesi.

I CFU vengono acquisiti dopo il superamento dei relativi esami di profitto, al 6° anno di corso.

Fino al 30% dei CFU del TPV può essere acquisito al 5° anno di corso. Anche in considerazione delle attuali normative che regolano le attività odontoiatriche nel SSR, fino a un terzo delle attività in campo implantare/protesico/ortodontico possono essere svolte su simulatore.

Le attività del TPV devono essere registrate sull'apposito libretto.

Il TPV deve essere validato dal Coordinatore del corso di studi con esplicita certificazione di:

o Numero di ore di tirocinio nell'ambito del TPV come primo operatore (minimo 600)

o Numero di prestazioni totali eseguite come primo operatore

o Numero di prestazioni "correttamente eseguite" (per adeguato grado di autonomia, qualità della prestazione, tempo di esecuzione), come primo operatore.

Al termine del TPV è prevista una prova pratica valutativa (PPV), che precede la discussione della tesi di laurea, sulle competenze professionali acquisite attraverso la discussione di 3 casi clinici multidisciplinari svolti dal candidato, con un giudizio di idoneità.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste.

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Consiglio del CLMOPD esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'estero e non riconosciuti nella propria carriera scolastica, indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del Corso di laurea, andranno eventualmente indicati nel certificato della carriera. In sede di laurea il CLMOPD non valuta eventuali CFU non riconosciuti.

4.4 Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera preventivamente concordata. Al voto di laurea, espresso in cento decimi, contribuiscono i seguenti punteggi:

A) BASE: calcolata sulla media aritmetica semplice di massimo 36 valutazioni di profitto [tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità].

Nel CLMOPD gli esami con voto sono 32.

Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30

FINO A 110 PUNTI

B) Valutazione dell'elaborato della tesi e dello svolgimento della prova finale (valutazione della tipologia della tesi e della qualità della ricerca, qualità della presentazione, padronanza dell'argomento e abilità nella discussione):

FINO A 7PUNTI

- Tipologia della ricerca – massimo 4 punti

4 punti: tesi sperimentale (studio sperimentale)

3 punti: tesi sperimentale (presentazione di

casistica) 2 punti: tesi sperimentale (case report)

1 punto: tesi compilativa

- Qualità della presentazione – massimo 1punto

- Padronanza dell'argomento e abilità nella discussione – massimo 2punti

C) Premialità su parametri oggettivabili: tempestività della laurea in rapporto al percorso formativo, numero di lodi conseguite, partecipazione a programmi di scambi internazionali, ecc.

FINO A 7 PUNTI

- Durata del Corso – massimo 2 punti

2 punti: laurea sessione estiva – VI anno in corso

1 punto: laurea sessione autunnale – VI anno in corso

- Lodi – massimo 1,5 punti:0,25/lode

- Programmi di Scambi Internazionali – massimo 2 punti

-

SCAMBI INTERNAZIONALI autorizzati dal CdL (≥ 2 mesi): fino ad 1 punto (0,5 punti da 2 a 4 mesi) ERASMUS: Learning Agreement for Traineeship (≥ 2 mesi): fino ad 1 punto (0,5 punti da 2 a 4 mesi) ERASMUS: Learning Agreement for Studies (≥ 3 mesi): 1,5 punti (acquisizione di almeno 6 CFU di didattica frontale)

ERASMUS: Learning Agreement for Studies (≥ 3 mesi): 2 punti (acquisizione di almeno 12 CFU di didattica frontale)

- Altre Attività – massimo 0,5 punti: attività di volontariato certificata (≥ 1 anno); incarico elettivo universitario (≥ 1 anno)

- Progress Test – 1 punto: 0,2/anno (a partire dal 2018, se il punteggio della singola prova è non inferiore al 30% della media nazionale della coorte di appartenenza dello studente).

L'attribuzione della LODE può essere richiesta dal Relatore se:

1. il candidato abbia un punteggio BASE (punto A) di almeno 102/110;
2. il candidato raggiunga un punteggio, nella somma dei punti B) + C), di almeno 5;
3. il candidato raggiunga, secondo i suindicati criteri, un punteggio complessivo di almeno 113/110.

Il voto finale per l'assegnazione della lode NON può essere arrotondato; quindi, è necessario avere un punteggio complessivo pieno di 113/110.

La Commissione attribuisce a maggioranza i punteggi dei punti B) e C).

Solo il VOTO FINALE si arrotonda per difetto (fino a 0,5) o per eccesso (da 0,51).

Il Presidente della Commissione, sentito il Relatore, con parere unanime della Commissione, nel caso di assegnazione della lode può proporre per la tesi la "MENZIONE DI ECCELLENZA".

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2023/24

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	BIO/16 (10) M-EDF/01 (2)	ANATOMIA: ANATOMIA UMANA E DENTALE. APPARATO STOMATOGNATICO E DISFUNZIONI POSTURALI	12	56	80	16	Lo Studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico e le relazioni topografiche tra le strutture, correlandole con la struttura istologica e la funzione, così da fornire una base razionale sulla quale fondare la propria attività pratica. Lo studente deve inoltre dimostrare di comprendere come l'apparato stomatognatico influisca sulla postura e l'importanza della valutazione dell'assetto posturale in toto. Conoscere le basi della posturologia odontoiatrica diventa fondamentale per ampliare l'offerta professionale e offrire al paziente una soluzione anche dal punto di vista funzionale. Tale formazione migliora la comunicazione con i diversi specialisti (fisiatra, ortopedico, chinesologo, fisioterapista).
2	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	6	28	30	1-3-4-5-12-13-14-16-18-19-26-29-31	Conoscere le tecniche e la metodologia diagnostica, le lesioni anatomopatologiche elementari e i principali processi patologici del distretto testa-collo.
3	BIO/10 (4) BIO/11 (2) BIO/12 (2) BIO/12 (2)	BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE: BIOCHIMICA; BIOLOGIA MOLECOLARE; BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA; BIOCHIMICA CLINICA.	10	56	50	1-4-5-12-16-18	Il corso integrato di Biochimica e Biologia Molecolare si propone di fornire agli studenti di odontoiatria le basi per capire i contesti fisico, chimico e biologico in cui si inquadrano molecole, reazioni e vie metaboliche; di dare rilievo alle relazioni tra struttura e funzione delle principali classi di macromolecole ed alla regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare. Per stimolare l'interesse dello studente i vari argomenti saranno spiegati sottolineando le interconnessioni logiche e consequenziali, evidenziando gli aspetti clinici, introducendo i metodi sperimentali. Alla fine del corso lo studente avrà compreso i rapporti struttura- funzione delle principali molecole biologiche, i meccanismi biochimici essenziali per una corretta funzionalità metabolica e le conseguenze delle loro alterazioni.

4	BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA	9	49	30	(n)	Il corso ha lo scopo di dare allo studente una visione integrata dei processi cellulari di base che regolano le attività degli organismi viventi con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica a livello sia cellulare che molecolare. Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di dimostrare di avere acquisito le applicazioni biotecnologiche avanzate e di genetica generale e molecolare necessarie alla comprensione dei fenomeni biologici normali e patologici, con particolare riferimento a quelli rilevanti dal punto di vista odontostomatologico.
5	BIO/10 (6) MPSI/01 (2)	CHIMICA MEDICA E PSICOLOGIA: CHIMICA MEDICA; PSICOLOGIA GENERALE.	8	49	15	(n)	Le attività più complesse degli organismi viventi hanno il loro fondamento nei processi chimici. Uno dei campi di studio più affascinanti è la ricerca dettagliata di come reazioni chimiche possano condizionare i comportamenti che osserviamo negli organismi viventi. Per poter comprendere e utilizzare i contenuti delle discipline biomediche e odontoiatriche quali la biochimica, la biologia molecolare, la fisiologia, la patologia molecolare, la farmacologia molecolare occorre conoscerne le loro basi chimiche. Esse prevedono l'elaborazione e derivazione delle proprietà dei gas, dei liquidi, delle soluzioni, delle strutture molecolari organiche e del loro determinismo nei sistemi macromolecolari, delle leggi dell'omeostasi biologica, delle ossidazioni biologiche, dei fenomeni di membrana, dei materiali dentari.
6	MED/28 (4+2TP)	CHIRURGIA ORALE	4+ 2 TP	14	30 50	1-2-3-4- 5-7- 11-12- 13-14- 16-17- 18-19- 26-27- 29-31	Conoscenze approfondite di patologie sistemiche che possano interferire con i trattamenti odontoiatrici. Padronanza delle tecniche di anestesia locale più comuni. Conoscenza dello strumentario chirurgico e delle pinze per exodonzia
7	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	7	35	30	1-3-4-5- 12- 13-14- 16-18- 19-26- 29	Gli obiettivi formativi del corso consistono nella conoscenza delle applicazioni in ambito odontoiatrico della moderna radiodiagnostica. Si parlerà anche di radioprotezione e di normativa in materia. TAC, RMN, PET saranno altri argomenti, oltre alla radiodiagnostica tradizionale.
8	MED/28 (5+2 TP) MED/28 (6+2TP)	DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I: PARODONTOLOGIA PROTESI DENTARIA	11+ 4 TP	42	95 100	1-2-3-4- 5-7- 11-12- 13-14- 16-17- 18-19- 26-27- 29-31	Acquisizione di conoscenze, lessico e competenze culturali e metodologiche su: - Anatomia funzionale e fisiopatologia dei tessuti parodontali - Classificazione delle patologie parodontali -eziopatogenesi, epidemiologia e terapia causale delle patologie parodontali - Acquisizione di conoscenze, lessico e competenze operative pre-cliniche su: - Esame clinico parodontale - Diagnosi delle patologie parodontali - Terapia causale delle patologie parodontali - Parodontiti correlate a patologie sistemiche

9	<i>MED/28 (2)</i> <i>MED/28 (2)</i> <i>MED/28 (2)</i> <i>MED/28 (2)</i> <i>MED/28 (1)</i>	DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II TIROCINI PROFESSIONALIZZANTI): TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PARODONTOLOGIA I; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PARODONTOLOGIA II; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CHIRURGIA ORALE; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'			22 5	1-2-3-4- 5-6- 7-8-11- 12-13- 14-15- 16-17- 18-19- 20-21- 22-23- 24-25- 26-27- 28-29- 30-31- 32	Sapere trattare il paziente affetto da malattie odontostomatologiche, curandone gli aspetti psicologici e compilando correttamente la cartella clinica. Nello specifico: - Saper formulare diagnosi e piano di trattamento in pazienti con malattia parodontale; - Conoscere gli aspetti epidemiologici e la prevenzione delle malattie del cavo orale di interesse patologico e chirurgico. - Approcciare il paziente special needs, dal punto di vista diagnostico e di trattamento. - Conoscere e saper prescrivere i farmaci comunemente utilizzati in ambito odontostomatologico. - Saper suturare una ferita chirurgica.
10	<i>MED/28 (4)</i> <i>MED/28 (1)</i> <i>MED/28 (1)</i> <i>MED/28 (1)</i> <i>MED/28 (1)</i> <i>MED/28 (1)</i>	DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PROTESI DENTARIA; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE ODONTOIATRIA CONSERVATIVA/ ENDODONZIA; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE GNATOLOGIA; TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PEDODONZIA	9	14	175	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 15-16-17- 18-19-20- 21-22-23- 24-25-26- 27-28-29- 30-31-32	Obiettivo del corso è quello di insegnare ai discenti i metodi di prevenzione e di gestione delle principali patologie odontoiatriche e le complicanze chirurgiche derivanti dagli interventi odontoiatrici. Inoltre il Corso Integrato ha lo scopo di conferire ai discenti le nozioni di base sulla Protesi dentaria, sulla Odontoiatria Restaurativa, la Gnatologia e la Pedodonzia al fine di poter eseguire una corretta diagnosi e impostare con crescente autonomia il piano di trattamento in pazienti giovani e adulti, e parziali. Il corso si compone altresì di tirocini professionalizzanti di natura clinica e pre clinica per approfondire da un punto di vista pratico le nozioni teoriche acquisite durante le lezioni frontali
11	<i>BIO/14 (7)</i>	FARMACOLOGIA	7	35	30	1-3-4- 5- 12- 13- 14- 16- 18-19- 26-29-31	L'obiettivo formativo consiste nel fornire nozioni sui farmaci di più comune uso, con particolare riguardo ai farmaci utilizzati per le patologie del cavo orale. Saranno trattati anche i farmaci del sangue (antitrombotici e fibrinolitici, antiemorragici e antifibrinolitici antianemici), i farmaci degli apparati cardiovascolare, gastrointestinale, respiratorio; i farmaci antinfettivi per uso sistemico e i farmaci della pelle.

12	FIS/07 (6)	FISICA APPLICATA	6	3 5	15	(n)	L'obiettivo principale del corso di Fisica, oltre la naturale rivisitazione del metodo scientifico in termini di linguaggio, modelli e rappresentazione dei fenomeni meccanici, termici, elettromagnetici e le implicazioni quantomeccaniche a livello atomico e nucleare, è rappresentato dalla consapevole appropriazione da parte dell'allievo delle capacità descrittive e predittive della fisica applicata a fenomeni propri dei sistemi biologici. È obiettivo specifico l'acquisizione di principi fisici di base delle principali tecniche diagnostiche e terapeutiche il cui impiego occupa un ruolo di crescente rilevanza nella medicina moderna. I temi di maggiore interesse sono la meccanica dei fluidi con cenni alle implicazioni emodinamiche, la meccanica ondulatoria con specifici sviluppi relativi al suono, alla funzione uditiva, ed all'impiego degli ultrasuoni in medicina, l'ottica della visione e degli strumenti di osservazione, l'interazione radiazione-materia con particolare riguardo alle radiazioni ionizzanti, la loro generazione, il loro impiego, gli effetti biologici non trascurando aspetti relativi ad elementi di dosimetria e radioprotezione.
13	BIO/09 (5)	FISIOLOGIA: MODULO I	5	2 8	25	1-3-4- 5-12- 16-18	Obiettivo formativo del I modulo di FISIOLOGIA è la conoscenza dei principali meccanismi attraverso i quali i diversi organi e apparati funzionano, le modalità con le quali essi cooperano armonicamente al fine di mantenere l'omeostasi del mezzo interno.
14	BIO/09 (5)	FISIOLOGIA: MODULO II	5	28	25	1- 3- 4- 5-12- 13-16-18	Obiettivo formativo del II modulo di FISIOLOGIA è la conoscenza della fisiologia e del funzionamento dell'apparato stomatognatico, sia dal punto di vista sensoriale che motorio.
15	MED/28 (2+1 TP) MED/28 (2+1 TP) MED/28 (2+1 TP) MED/28 (2+1 TP) MED/44(2)	IMPLANTOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO: PROTESI DENTARIA, PARODONTOLOGIA CHIRURGIA ORALE, CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA, MEDICINA DEL LAVORO	10+ 4 TP	42	60 100	1- 2-3- 4- 5- 6- 7- 8- 11- 12- 13- 14- 16- 17- 18- 19- 20- 21- 23- 26- 27- 28- 29- 30- 31- 32	Fornire allo studente le basi scientifiche dell'implantologia contemporanea: le indicazioni alla terapia implantoprotesica. Conoscenze sulle relazioni di biocompatibilità tra impianti e biomateriali. Conoscenze riguardo la risposta biomeccanica e biologica dell'osso ai carichi protesici. Conoscenze riguardo l'interfaccia osseo-impianto- dentale. Conoscenze relative alla impostazione del piano di trattamento impianto-protesico. Principi di implantologia protesicamente guidata. Inoltre, per quanto concerne la Medicina del Lavoro: acquisire la capacità di identificare e risolvere i problemi di salute nei lavoratori. Sviluppare la conoscenza del processo decisionale in medicina del lavoro che tenga conto delle leggi, regolamenti e risarcimento dei lavoratori.

16	BIO/17 (7)	ISTOLOGIA	7	42	25	4	ISTOLOGIA – Obiettivo formativo è fornire allo studente la cultura citologica e istologica di base per la comprensione dell’organizzazione generale delle cellule superiori, loro specializzazioni e interazioni per assolvere a funzioni specifiche dei tessuti, con particolare attenzione ai tessuti duri e molli del cavo orale e dell’apparato stomatognatico. EMBRIOLOGIA - Obiettivo formativo è fornire allo studente una cultura generale sull’embriologia umana con una dettagliata descrizione dello sviluppo prenatale umano nelle varie fasi di sviluppo, dallo zigote (fecondazione) all’embrione (embriogenesi) al feto (organogenesi) fino alla nascita, con particolare riferimento allo sviluppo dell’apparato stomatognatico.
17	MED/28 (5+2 TP) MED/28 (4+3 TP)	MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE: <i>MATERIALI DENTARI, TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO</i>	9 + 5 <i>T</i> <i>P</i>	35	80 <i>12</i> 5	1-3-4-5- 12- 13-14- 16-18- 19-26- 29	La Disciplina si interessa dell’attività scientifica, didattico- formativa e delle tecniche, nonché dell’applicazione clinica, dei materiali dentari. La Disciplina ha specifica competenza nei diversi campi dei materiali dentari. Lo studente deve dimostrare di avere compreso e assimilato le nozioni sui materiali dentari dal punto di vista chimico, tecnologico e soprattutto della loro applicazione clinica nelle diverse Discipline dell’Odontostomatologia. Lo studente deve dimostrare di avere compreso e assimilato le procedure di tecnologia di laboratorio utili per le applicazioni cliniche odontoiatriche in protesi e in ortodonzia.
18	INF/01 (5) MED/01 (4) <i>L-</i> LIN/12 (7)	METODOLOGIA SCIENTIFICA E LINGUISTICA: <i>INFORMATICA, STATISTICA MEDICA, LINGUA INGLESE</i>	<i>1</i> <i>6</i>	91	45	12	Al termine del corso gli studenti dovranno possedere una conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, essere in grado di eseguire le attività essenziali di creazione e gestione di documenti, presentazioni, fogli elettronici e database. Dovranno essere inoltre in grado di effettuare ricerche di dati e documenti in rete. Per quanto concerne la Lingua Inglese, gli studenti dovranno conoscere la terminologia odontoiatrica e essere in grado di tradurre e comprendere i testi scientifici.

19	<i>MED/07</i> (5 + 2 TP) <i>MED/42</i> (7) <i>MED/07</i> (2)	MICROBIOLOGIA E IGIENE: <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA, IGIENE GENERALE ED APPLICATA, CHEMIOANTIBIOTICO RESISTENZA NEI BATTERI ORALI</i>	14 + 2 TP	77	65 50	1-4-5-12- 16-18	MICROBIOLOGIA - La finalità del corso è quella di conoscere i microrganismi e al loro ruolo come agenti patogeni per l'uomo. Saranno altresì forniti gli elementi basilari della fisiologia e della patogenicità microbica, dei rapporti ospite-parassita, e delle interazioni fra microrganismi e agenti antimicrobici, nonché i principi essenziali della profilassi e della diagnosi delle malattie infettive con particolare riguardo a quelle di interesse odontostomatologico. IGIENE – Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito conoscenze riguardo a: determinanti di salute e fattori di rischio nello stile di vita, fonti e modalità di raccolta dei dati sanitari, metodologie epidemiologiche, modalità di trasmissione e diffusione delle infezioni con particolare riguardo alle infezioni trasmissibili per via aerea e per via ematica. Metodologie per la prevenzione delle malattie infettive con particolare riguardo alla sanificazione nell'ambiente odontoiatrico e all'immunoprofilassi. Metodologie applicate all'educazione alla salute per la prevenzione delle patologie odontostomatologiche.
20	<i>MED/26</i> (2+1 TP) <i>MED/25</i> (2) <i>MED/43</i> (5)	NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E MEDICINA LEGALE: <i>NEUROLOGIA, PSICHIATRIA, MEDICINA LEGALE</i>	9+ 1 TP	35	60 25	1-2-3-4-5- 7-11-12- 13-14-16- 17-18-19- 26-27-29- 31	Lo studente dovrà essere in grado di dimostrare capacità di orientamento diagnostico delle varie patologie neurologiche e psichiatriche; dovrà inoltre essere in grado di conoscere i presidi psicofarmaco terapeutici anche nell'ottica di interazioni con farmaci di pertinenza odontoiatrica. L'apprendimento, infine, di modalità relazionali centrati sulla persona renderanno lo studente in grado di affrontare anche situazioni di acuzie psichiatriche nel corso del suo intervento specialistico. L'ambito della MEDICINA LEGALE è indirizzato all'acquisizione delle informazioni utili per l'esercizio dell'attività professionale sotto il profilo normativo-giuridico e deontologico con riferimento ai riflessi in ambito penale, civile ed assicurativo-sociale. La ricerca è focalizzata, in particolare, sullo studio dei principali quadri di patologia medico-legale con particolare riferimento all'ambito della Tanatologia, della Traumatologia forense, della Psicopatologia forense, dell'Asfissologia, della Tossicologia forense, dell'identificazione personale, delle indagini di sopralluogo.

21	MED/28 (4+2 TP)	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	4+ 2 TP	14	40 50	1-2-3-4-5- 7-11-12- 13-14-16- 17-18-19- 26-27-29- 31	Il corso di Odontoiatria Conservativa si prefigge di insegnare allo studente come riconoscere, affrontare e risolvere casi semplici di conservativa. In particolare lo studente deve essere in grado di: riconoscere e usare appropriatamente gli strumenti usati per la conservativa; riconoscere ed usare appropriatamente i materiali per la conservativa; effettuare la classificazione, la diagnosi e il trattamento delle lesioni dei tessuti duri dentali con differenti materiali ricostruttivi; gestire le conoscenze di base riguardanti la morfologia e la struttura dentarie normali e alterate da processi patologici; comprendere l'eziologia e i meccanismi fisiopatologici della carie dentale, al fine di definire una diagnosi e stabilire corrette procedure di prevenzione e di terapia; diagnosticare tutte le patologie che necessitano un trattamento di conservativa; conoscere i principi classici della terapia della carie: la preparazione delle cavità ritentive per amalgama e per composito, i materiali e lo strumentario utilizzati, l'uso della diga di gomma; riconoscere le indicazioni al trattamento di conservativa; pianificare e organizzare interventi di conservativa.
22	MED/38 (2) MED/28 (4+1 TP)	ODONTOIATRIA PEDIATRICA: PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA, PEDODONZIA	6+ 1 TP	28	30 25	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 16-17-18- 19-20-21- 26-27-29- 30-31-32	PEDIATRIA GENERALE e SPECIALISTICA – Obiettivo formativo del corso è lo studio delle più frequenti patologie dell'età pediatrica. Saranno particolarmente trattate le malattie esantematiche, le affezioni dell'apparato digerente, dell'apparato respiratorio, del sangue. PEDODONZIA – L'obiettivo formativo consiste nel fornire ai discenti una completa conoscenza delle tante affezioni del cavo orale in età pediatrica. Si parlerà inoltre di prevenzione odontostomatologica integrata, di odontoiatria conservativa e di endodonzia dei denti decidui, di ortodonzia intercettiva, di abitudini viziate, di alimentazione corretta.
23	MED/28 (2+1 TP) MED/28 (6+3 TP) MED/28 (3+2 TP)	ODONTOIATRIA RESTAURATIVA: ODONTOIATRIA CONSERVATIVA, ENDODONZIA, PROTESI DENTARIA	11+ 6 TP	49	70 150	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 16-17-18- 19-20-21- 26-27-29- 30-31-32	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA - Il corso si prefigge di completare il percorso formativo iniziato nel II semestre del IV anno. In particolare, tratta di estetica dentale, del colore dei denti nelle varie età della vita e della sua determinazione, di tecniche di sbiancamento, di perni moncone e di perni in fibra. Svolgendosi contemporaneamente all'insegnamento di Endodonzia, quale principale obiettivo formativo ha le ricostruzioni coronali post-endodontiche e le restaurazioni pre protesiche. Tratta anche di ceramiche integrali e di differenti metodiche CAD/CAM. ENDODONZIA - Al termine del corso lo studente possiede una preparazione che consente di riconoscere, affrontare e risolvere casi complessi di endodonzia. In particolare lo studente è in grado di gestire le urgenze endodontiche e il loro trattamento; riconoscere ed usare appropriatamente le principali tecniche di preparazione strumentale; riconoscere ed usare appropriatamente le sostanze usate per l'irrigazione canalare; conoscere varie metodiche di otturazione dello spazio endodontico; gestire le patologie endoparodontali; pianificare e organizzare semplici interventi di chirurgia endodontica; coordinare un assistente alla poltrona per lo svolgimento di interventi di Endodonzia.

24	MED/28 (6+2 TP)	ORTODONZIA	6+ 2 TP	28	40 50	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 16-17-18- 19-20-21- 26-27-29- 30-31-32	Il corso tratta dell'etiopatogenesi e della frequenza delle diverse malocclusioni, con riferimento alla classificazione di Angle. Considera con particolare attenzione la crescita oro facciale e le problematiche dell'ortodonzia intercettiva. Tratta di diagnosi ortodontica e di cefalometria.
25	MED/28 (4+2 TP)	PARODONTOLOGIA	4+ 2 TP	14	30 50	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 16-17-18- 19-20-21- 26-27-29- 30-31-32	Fornire allo studente le basi scientifiche della parodontologia: le interazioni tra patologie parodontali e sistemiche e la gestione dal punto di vista parodontale dei pazienti con patologie mediche; la epidemiologia delle malattie parodontali e il ruolo della parodontologia nella sanità pubblica; esperienza clinica nella diagnosi e cura delle malattie parodontali negli stadi iniziali e di media gravità; esperienza clinica nella diagnosi di malattia parodontale grave, la fisiopatologia delle atrofie ossee mascellari e degli innesti ossei.
26	MED/04 (7) MED/04 (2)	PATOLOGIA GENERALE: PATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA ONCOLOGICA ORALE	9	49	40	1-3-4-5- 12-13-14- 16-18	Il corso prevede la presentazione dei meccanismi generali che stanno alla base delle patologie, attraverso l'analisi dei diversi fattori eziologici e della patogenesi delle malattie, con particolare riguardo ai meccanismi cellulari e molecolari. Lo studente, alla fine del corso, dovrebbe essere in grado di comprendere le basi cellulari e molecolari delle patologie comprese quelle oncologiche.
27	MED/28 (7+3 TP) MED/35 (2)	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA: PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATO-LOGICA, ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE	9+ 3 TP	42	55 75	1-3-4-5- 12-13-14- 16-18-19- 26-29	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA – L'obiettivo formativo del corso consiste nella presentazione delle tante patologie che possono colpire il cavo orale. Di ognuna sarà chiarita l'etiopatogenesi, la sintomatologia, la diagnosi differenziale, i principi terapeutici. ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE – Il corso si propone in primo luogo di fornire le basi di anatomia e fisiologia della cute, delle mucose visibili e degli annessi cutanei la cui conoscenza è fondamentale per un corretto inquadramento clinico-diagnostico. Successivamente, lo studente viene guidato all'identificazione ed alla valutazione delle lesioni elementari della cute e delle principali patologie dermatologiche che possono interessare il cavo orale, nonché alla conoscenza delle più moderne tecniche diagnostiche per permettere un'interpretazione ragionata e corretta dei quadri patologici, senza tralasciare le correlazioni istopatologiche e le appropriate opzioni terapeutiche. L'insegnamento ha inoltre specifica competenza nella dermatologia allergologica e professionale e nella dermatologia oncologica.

28	<i>MED/28 (2+2)</i> <i>MED/29 (2)</i> <i>MED/31 (2)</i>	PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE: <i>CHIRURGIA ORALE,</i> <i>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE,</i> <i>OTORINOLARINGOIATRIA</i>	6+ 2 TP	35	15 50	1-2-3-4-5- 6-7-8-11- 12-13-14- 16-17-18- 19-20-21- 26-27-29- 30-31-32	CHIRURGA ORALE - Obiettivo del corso è quello di insegnare ai discenti i metodi di prevenzione e di gestione delle principali complicanze chirurgiche derivanti dagli interventi odontoiatrici. A tal fine, verranno studiate dettagliatamente le limitant anatomiche principali (seno mascellare, NAI, pavimento linguale e naso) e le manovre da evitare per non incorrere i violazioni anatomiche delle stesse. CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE -L'obiettivo del corso, è quello di insegnare all studente a formulare diagnosi inerente le patologie del distrettmaxillo- facciale, con particolare riguardo alle malformazion oro – facciali, alla patologia oncologica del cavo orale, alla patologia traumatologica del III medio e del III medio-inferior del cranio, alla patologia osteonecrotica dei mascellari. OTORINOLARINGOIATRIA - Basi di anatomia e fisiologi dei distretti otorinolaringoiatrici. Conoscenza delle principali patologie del naso, faringe, laringe e del collo. Diagnosi differenziale fra le varie patologie di pertinenza otorinolaringoiatrica. Principi di base di terapia medica e chirurgica.
29	<i>MED/28 (6 + 1 TP)</i> <i>MED/28 (4)</i> <i>MED/50 (2)</i>	PRINCIPI DI ODONTOIATRIA: <i>PROPEDEUTICA CLINICA,</i> <i>ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA',</i> <i>IGIENE DENTALE</i>	12+1 TP	56	70 25	1-4-5-12- 16-18	PROPEDEUTICA CLINICA - Lo studente dovrà sapere come si compila una cartella clinica. Dovrà conoscere le indagini strumentali di laboratorio utili ai fini diagnostici. Dovrà sapere approcciare correttamente il paziente con esame obiettivo adeguato. ODONTOIATRIA PREVENTIVA e di COMUNITA' – Lo studente dovrà conoscere l'epidemiologia di patologie non infettive e infettive di interesse odontoiatrico e i comportamenti corretti volti a prevenire l'acquisizione e/o la diffusione di queste malattie. IGIENE DENTALE – Il corso tratta di prevenzione odontostomatologica, dell'uso corretto dei presidi dell'igiene orale domiciliare, di fluoroprofilassi, di sigillatura di solchi e fossette in età pediatrica.
30	<i>MED/28 (3+1 TP)</i> <i>MED/28 (5+1 TP)</i>	RIABILITAZIONE OCCLUSALE: <i>GNATOLOGIA,</i> <i>ORTODONZIA</i>	8+ 2 TP	35	45 50	1-2-3-4-5- 7-11-12- 13-14-16- 17-18-19- 26-27-29- 31	GNATOLOGIA – Il corso tratta dei rapporti occlusali e dei disturbi delle articolazioni temporo mandibolari. Si interessa della embriologia e dell'anatomia delle ATM e delle indagini strumentali atte a meglio inquadrare le patologie gnatologiche. ORTODONZIA – Il corso chiarisce la genesi delle differenti malocclusioni. Tratta compiutamente della diagnosi clinica e strumentale. Studia i diversi tracciati cefalometrici. Chiarisce i principi e le tecniche dell'ortodonzia intercettiva. Presenta diverse tecniche per risolvere anche casi complessi in età adulta.
31	<i>MED/09 (6+2 TP)</i> <i>MED/05 (2+2 TP)</i>	SCIENZE MEDICHE I: <i>MEDICINA INTERNA,</i> <i>PATOLOGIA CLINICA</i>	8 + 4 TP	35	45 100	1-3-4-5- 12-13-14- 16-18-19- 26-29	MEDICINA INTERNA – Il corso si interessa fondamentalmente di Olostomatologia, correlando le patologie del cavo orale con il singolo individuo e l'intero organismo, dal punto di vista anatomico, embriologico, fisiopatologico, semeologico e clinico. PATOLOGIA CLINICA - Il corso sviluppa competenze nell'ambito della Patologia Clinica e si prefigge di insegnare allo studente ad applicare, valutare ed interpretare i test di laboratorio utilizzati nello studio delle principali malattie del sangue, alterazioni del sistema coagulativo-fibrinolitico, alterazioni della funzione epatica, renale e di alcune endocrinopatie.

32	MED/41 (5+3 TP) MED/18(3) MED/11(2)	SCIENZE MEDICHE II: ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA, CHIRURGIA GENERALE, MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	10+ 3 TP	42	60 75	1-2-3-4-5- 7-11-12- 13-14-16- 17-18-19- 26-27-29- 31	ANESTESIOLOGIA e TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA - Capacità di riconoscere le situazioni cliniche di emergenza ponendo in atto i provvedimenti di primo intervento nell'uomo, per garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita. Conoscere le modalità di intervento. Studiare l'anestesia praticata in campo odontoiatrico e i farmaci utilizzati. CHIRURGIA GENERALE – Il corso presenta le più frequenti patologie chirurgiche del corpo umano, interessandosi di etiopatogenesi, sintomatologia, diagnosi, terapia. Tratta in particolare le malattie di interesse chirurgico dell'apparato digerente e del distretto oro facciale. MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE - Orientare lo studente ad apprendere i fondamenti delle maggiori e più frequenti malattie cardiovascolari, integrando lo studio fisiopatologico con la metodologia clinica, le procedure diagnostiche e il trattamento farmacologico direttamente e indirettamente correlato con la pratica dell'odontoiatria, in maniera da comprendere le indicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche, le interferenze con le terapie odontoiatriche, la loro gestione ottimale.
33	MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3)	TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA (TPV Annuale): PROTESI DENTARIA ORTOGNATODONZIA PARODONTOLOGIA PATOLOGIA E MEDICINA ORALE ODONTOIATRIA RESTAURATIVA ENDODONZIA CHIRURGIA ORALE ODONTOIATRIA PEDIATRICA IMPLANTOLOGIA ODONTOIATRIA SPECIALE	30		750		L'attività formativa professionalizzante di TPV è prodromica al conseguimento del titolo accademico abilitante. Lo svolgimento del TPV interno al corso di studio, prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione
34		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE (ADE)	8				
35		PROVA FINALE	10				
36		TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	60				Dei 60 CFU totali di tirocinio, 50 CFU sono a carico dell'SSD MED/28.

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2023/24

6.1 CURRICULUM UNICO “CLMOPD”

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° semestre						
1	<i>BIO/13</i>	<i>BIOLOGIA APPLICATA</i>	9	F	S-O	SI
2	<i>FIS/07</i>	<i>FISICA APPLICATA</i>	6	F	S-O	SI
3	<i>BIO/17</i>	<i>ISTOLOGIA</i>	7	F	O	SI
1° anno - 2° semestre						
1	<i>BIO/10</i> (6) <i>M-PSI/01</i> (2)	<i>CHIMICA MEDICA E PSICOLOGIA:</i> <i>CHIMICA MEDICA; PSICOLOGIA GENERALE.</i>	8	F	S-O	SI
2	<i>INF/01</i> (5) <i>MED/01</i> (4) <i>L-LIN/12</i> (7)	<i>METODOLOGIA SCIENTIFICA E</i> <i>LINGUISTICA:</i> <i>INFORMATICA- STATISTICA MEDICA- LINGUA</i> <i>INGLESE.</i>	16	F	S-O	SI
1° anno – Insegnamento annuale						
	<i>BIO/16</i> (10) <i>M-EDF/01</i> (2)	<i>ANATOMIA:</i> <i>ANATOMIA UMANA E DENTALE.</i> <i>APPARATO STOMATOGNATICO E DISFUNZIONI</i> <i>POSTURALI</i>	12	F	O	SI
2° anno - 1° semestre						
1	<i>BIO/10</i> (4) <i>BIO/11</i> (2) <i>BIO/12</i> (2) <i>BIO/12</i> (2)	<i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE:</i> <i>BIOCHIMICA; BIOLOGIA MOLECOLARE;</i> <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA</i> <i>MOLECOLARE CLINICA;</i> <i>BIOCHIMICA CLINICA.</i>	10	F	O	SI
2	<i>BIO/09</i>	<i>FISIOLOGIA:</i> <i>MODULO I</i>	5	F	S-O	SI
3	<i>MED/28</i> (6+1 TP) <i>MED/28</i> (4) <i>MED/50</i> (2)	<i>PRINCIPI DI ODONTOIATRIA:</i> <i>PROPEDEUTICA CLINICA; ODONTOIATRIA</i> <i>PREVENTIVA E DI COMUNITA’; IGIENE</i> <i>DENTALE.</i>	13	F+TP	O	SI

2° anno - 2° semestre (30 CFU)						
1	BIO/09	FISIOLOGIA: MODULO II	5	F	S-O	SI
2	MED/07 (5+2TP) MED/42 (7) MED/07 (2)	MICROBIOLOGIA ED IGIENE: MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA; IGIENE GENERALE ED APPLICATA; CHEMIOANTIBIOTICO RESISTENZA NEI BATTERI ORALI.	16	F+TP	O	SI
3	MED/04 (7) MED/04 (2)	PATOLOGIA GENERALE: PATOLOGIA GENERALE; PATOLOGIA ONCOLOGICA ORALE.	9	F	O	SI
3° anno - 1° semestre 26 CFU)						
1	MED/28 (5+2TP) MED/28 (4+3TP)	MATERIALI DENTARI E TECNOLOGIE PROTESICHE: MATERIALI DENTARI; TECNOLOGIE PROTESICHE E DI LABORATORIO.	14	F+TP	O	SI
2	MED/09 (6+2TP) MED/05 (2+2TP)	SCIENZE MEDICHE I: MEDICINA INTERNA; PATOLOGIA CLINICA.	12	F+TP	O	SI
3° anno - 2° semestre (34 CFU)						
1	MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	6	F	O	SI
2	MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	7	F	O	SI
3		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	F	I	SI
4	BIO/14	FARMACOLOGIA	7	F	S-O	SI
5	MED/28 (7+3TP) MED/28 (2)	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA: PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA; ASPETTI DERMATOLOGICI DELLE MALATTIE ODONTOIATRICHE.	12	F+TP	O	SI
4° anno - 1° semestre (29 CFU)						
1	MED/28 (4+2TP)	CHIRURGIA ORALE	6	F+TP	O	SI
2	MED/26 (2+1TP) MED/25 (2) MED/43 (5)	NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E MEDICINA LEGALE: NEUROLOGIA; PSICHIATRIA; MEDICINA LEGALE.	10	F+TP	O	SI
3	MED/41 (5+3TP) MED/18 (3) MED/11 (2)	SCIENZE MEDICHE II: ANESTESIOLOGIA E TRATTAMENTO DELL'EMERGENZA; CHIRURGIA GENERALE; MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE.	13	F+TP	O	SI

4° anno - 2° semestre (33 CFU)						
1		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	<i>F</i>	<i>I</i>	<i>SI</i>
2	<i>MED/28</i> (5+2 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (6+2 <i>TP</i>)	DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I: <i>PARODONTOLOGIA; PROTESI DENTARIA.</i>	15	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
3	<i>MED/28</i> (4+2 <i>TP</i>)	ODONTOIATRIA CONSERVATIVA	6	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
4	<i>MED/28</i> (3+1 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (5+1 <i>TP</i>)	RIABILITAZIONE OCCLUSALE: <i>GNATOLOGIA; ORTODONZIA.</i>	10	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
5° anno - 1° semestre (31 CFU)						
1	<i>MED/28</i> (2+1 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (6+3 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (3+2 <i>TP</i>)	ODONTOIATRIA RESTAURATIVA: <i>ODONTOIATRIA CONSERVATIVA;</i> <i>ENDODONZIA; PROTESI DENTARIA.</i>	17	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
2	<i>MED/28</i> (6+2 <i>TP</i>)	ORTODONZIA	8	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
3	<i>MED/28</i> (2+2 <i>TP</i>) <i>MED/29</i> (2) <i>MED/31</i> (2)	PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO-FACCIALE: <i>CHIRURGIA ORALE; CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE; OTORINOLARINGOIATRIA.</i>	8	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
5° anno - 2° semestre (31 CFU)						
1		DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE	2	<i>F</i>	<i>I</i>	<i>SI</i>
2	<i>MED/28</i> (2+1 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (2+1 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (2+1 <i>TP</i>) <i>MED/28</i> (2+1 <i>TP</i>) <i>MED/44</i> (2)	IMPLANTOLOGIA E MEDICINA DEL LAVORO: <i>PROTESI DENTARIA; PARODONTOLOGIA;</i> <i>CHIRURGIA ORALE; CLINICA</i> <i>ODONTOSTOMATOLOGICA; MEDICINA DEL LAVORO.</i>	14	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
3	<i>MED/38</i> (2) <i>MED/28</i> (4+1 <i>TP</i>)	ODONTOIATRIA PEDIATRICA: <i>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA;</i> <i>PEDODONZIA.</i>	7	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>
4	<i>MED/28</i> (4+2 <i>TP</i>)	PARODONTOLOGIA	6	<i>F+TP</i>	<i>O</i>	<i>SI</i>

6° anno - 1° semestre (18 CFU)						
1		DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II:	9	TP	O	SI
	MED/28(2)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE – PARODONTOLOGIAI;				
	MED/28(2)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE – PARODONTOLOGIA II;				
	MED/28(2)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - CHIRURGIA ORALE;				
	MED/28(2)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA;				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'				
2		DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE III:	9	F+TP	O	SI
	MED/28(4)	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - PROTESI DENTARIA;				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE – ODONTOIATRIA CONSERVATIVA/ENDODONZIA				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - GNATOLOGIA;				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - PEDODONZIA;				
	MED/28(1)	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE - ORTODONZIA;				
6° anno – 2° semestre						
1		INSEGNAMENTO A SCELTA	2	F	O	SI
2		PROVA FINALE	10		O	SI
6° anno – TPV - ANNUALE (30 CFU)						

1	MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3) MED/28 (3)	TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA: PROTESI DENTARIA ORTOGNATODONZIA PARODONTOLOGIA PATOLOGIA E MEDICINA ORALE ODONTOIATRIA RESTAURATIVA ENDODONZIA CHIRURGIA ORALE ODONTOIATRIA PEDIATRICA IMPLANTOLOGIA ODONTOIATRIA SPECIALE	30	TPV	I	SI

7. DISPOSIZIONI FINALI

7.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari dell'ateneo.